



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/venezia-71-the-president>

Venezia 71 - The President

- FESTIVAL - Venezia 71 - Orizzonti -



Mohsen Makhmalbaf ha sempre entusiasmato e sorpreso per le proprie metafore sui grandi drammi e le ingiustizie del suo paese. Pensiamo a pellicole come *Il Ciclista* (1989), *Pane e Fiore* (1996), *Il Silenzio* (1998), *Viaggio a Kandahar* (2001).

In *The President*, l'autore iraniano ci propone una delle metafore più universali e attuali dal lui mai proposte: a seguito di un colpo di stato, avvenuto in una notte, un dittatore di un indefinito paese caucasico è costretto a fuggire con il nipote di cinque anni. Nei panni di musicisti ambulanti, il dittatore e suo nipote verranno in contatto con il popolo da un'altra prospettiva, quella di persone comuni di cui la gente si fida e a cui confida le proprie difficoltà.

Makhmalbaf sceglie la *fiaba* per raccontare il dramma della dittature della Primavera Araba. Lo fa concentrando l'attenzione sulle conseguenze della caduta e sui fondamenti che seguono per riconciliare un paese e instaurare una democrazia.

La scelta dell'ambientazione in una zona caucasica infatti non è casuale: crocevia da sempre di etnie e culture differenti, dei conflitti più aspri e violenti degli ultimi anni. *The President* declina la propria riflessione sul concetto di potere che rimane a chi ha governato (il dittatore prometterà di essere giusto a tutte le persone che incontrerà nel suo percorso) e chi è stato suddito (la massa non saprà quale soluzione prendere a seguito del ritrovamento del dittatore). Il regista non pone però alcuna risposta a questo ma sembra interrogare sull'esistenza delle atrocità e dei conflitti che dovrebbero condurre alla democrazia.

Interpretato da una coppia di attori a tratti ispirata (Misha Gomiashvili e Dachi Overlashvili) la pellicola riesce però a metà nel suo intento, cadendo più volte in una macchinosità narrativa e una facile retorica sull'argomento (le violenze e la necessaria riconciliazione).

Makhmalbaf, che ha sempre dimostrato di essere un autore ispirato e originale, sembra però in questa pellicola aver perso quella semplicità e lucidità artistica delle sue opere migliori.

Post-scriptum :

(The President); **Regia:** Mohsen Makhmalbaf; **sceneggiatura:** Mohsen Makhmalbaf, Marziyeh Meshkiny; **fotografia:** Konstantin Mindia Esadze; **montaggio:** Hana Makhmalbaf, Marziyeh Meshkiny; **musica:** Guja Burduli, Tajdar Junaid; **interpreti:** Misha Gomiashvili, Dachi Overlashvili; **produzione:** 20 Step Productions Films, Makhmalbaf Film House Productions, President Fame Limited; **origine:** Georgia, Francia, Gran Bretagna, Germania 2014; **durata:** 115';